



Il 22 novembre, al CIHEAM Bari, ha preso il via la terza edizione della Mediterranean Innovation Agrifood Week, un evento straordinario incentrato sull'importanza di un cambio di mentalità dei giovani, che possa favorire una trasformazione globale, mirata a promuovere la stabilità sociale ed economica della Regione del Mediterraneo, attraverso la riduzione delle disuguaglianze, soprattutto nelle zone agricole e rurali.

Il fulcro di questa iniziativa è stato l'inaugurazione del nuovo Mediterranean Innovation Hub, situato nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari. Questo hub è stato il cuore pulsante di tutte le attività dell'evento, un luogo in cui idee e creatività si sono fuse per tracciare la strada verso un futuro migliore.

Con la partecipazione di oltre 30 esperti internazionali e 22 manager di incubatori provenienti da 12 Paesi, la Mediterranean Agrifood Week è stata caratterizzata da quattro panel, un seminario internazionale, un matching con le imprese e una pitch competition. L'obiettivo principale è stato quello di

individuare e condividere strategie, modelli e strumenti in grado di guidare i giovani verso un cambiamento significativo, contribuendo così alla costruzione di comunità più resilienti ed equilibrate, abbracciando tematiche cruciali per il futuro dell'area mediterranea.

La Mediterranean Innovation Agrifood Week si configura come un faro di speranza per una Regione in costante evoluzione, ponendo le giovani generazioni al centro di un futuro più luminoso e sostenibile. L'evento si propone come catalizzatore di idee e azioni che ispirino e guidino la Regione verso nuovi orizzonti, consolidando il ruolo chiave dei giovani del Mediterraneo nella costruzione di un domani incoraggiante.

La settimana si è conclusa il 24 novembre con l'International Conference "The future is young, changing mindset to deal with change".

INAUGURATO IL NUOVO HUB PER L'INNOVAZIONE AGRIFOOD NEL MEDITERRANEO

Il recente evento di inaugurazione del Mediterranean Innovation Agrifood Hub, svoltosi presso al CIHEAM Bari, ha segnato un passo significativo verso l'innovazione e la sostenibilità nel settore agroalimentare. Questa iniziativa fa parte del Progetto CREATIVE@HUBS e ha visto la partecipazione di importanti figure istituzionali e partner internazionali.

Alla cerimonia di erano presenti personalità di spicco, tra cui, Edmondo Cirielli, viceministro agli Affari Esteri e alla Cooperazione, Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Gianluca Nardone, direttore del Dipartimento di Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia. Tina Ranieri, project officer dell'Interreg V-A Greece-Italy e Maurizio Raeli, direttore del CIHEAM Bari, hanno contribuito significativamente all'evento, insieme ai partner della Camera di Commercio di Aetoloakarnania.





PANEL 1

CREATIVE ENTREPRENEURSHIP 4 MEDITERRANEAN RURAL RESILIENCE

Il Mediterranean Agrifood Innovation Week ha messo in luce la forza e la resilienza dell'agricoltura mediterranea, evidenziando storie di successo e innovazione nel settore. Il panel "Creative Entrepreneurship 4 Mediterranean Rural Resilience" ha offerto una visione unica su come i giovani imprenditori stanno plasmando il futuro dell'agricoltura.

Il panel è stato animato dalle storie ispiratrici di Maria Francesca Serra, Letizia Cuonzo, Vincenzo Cantatore, Donato Mercadante e Rita Tamborrino. Moderato da Gianvito Fanelli, il panel ha esplorato come questi giovani imprenditori abbiano trasformato le sfide in opportunità, utilizzando l'innovazione per promuovere la resilienza nelle aree rurali del Mediterraneo.

Patrizia Pugliese, coordinatrice per il CIHEAM Bari del progetto GRASS CEILING, ha fornito un quadro conclusivo sulle tematiche trattate.

I protagonisti hanno condiviso le loro esperienze di sviluppo di modelli di impresa resilienti, incentrati sull'economia circolare, la biodiversità e la contaminazione culturale. Queste storie dimostrano come la creatività in agricoltura non sia solo un'abilità per generare idee innovative, ma anche un mezzo per infondere una visione audace, aspirazione al miglioramento e una continua ricerca di formazione e apertura cosmopolita.

Il panel "Creative Entrepreneurship 4 Mediterranean Rural Resilience" rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione agricola, mostrando come i giovani possano essere catalizzatori di cambiamento positivo. Le storie di questi imprenditori sono una testimonianza vivente che l'agricoltura mediterranea è ben posizionata per affrontare le sfide future con resilienza e creatività.



PANEL 2

LOCAL FOOD POLICIES 4 MEDITERRANEAN FOOD TRANSITION



Il Mediterranean Innovation Hub si presenta come un epicentro per l'innovazione nel settore agricolo, ponendo un focus significativo sulle regioni del Mediterraneo e dell'Africa. Questo hub internazionale mira a diventare un punto di incontro fondamentale per imprenditori, innovatori e menti brillanti.

Il Mediterranean Innovation Hub funge da luogo d'incontro per individui da tutto il bacino del Mediterraneo, favorendo lo scambio di idee e la collaborazione tra diverse discipline.

Pone un forte accento sulla formazione dei giovani, con l'obiettivo di stimolare la creazione di nuove imprese e di promuovere l'innovazione nell'agroindustria, soprattutto in termini di transizione verde e digitale.

L'Open Innovation Lab è dedicato all'innovazione aperta, facilitando la comunicazione e la collaborazione tra gli incubatori di impresa e le loro startup, promuovendo lo sviluppo di

progetti innovativi ed incorporando anche un sistema dedicato alla gestione della conoscenza agricola (AKIS - Agricultural Knowledge Information System) diventando così uno strumento strategico a supporto dei piani di programmazione regionale.

Il Mediterranean Innovation Hub non è solo un centro per l'innovazione e l'internazionalizzazione; è anche un catalizzatore per lo sviluppo di soluzioni sostenibili che hanno un impatto positivo sulla società. Si propone di unire talenti e risorse per affrontare efficacemente le sfide del nostro tempo, specialmente quelle legate all'agrifood e alla green transition; rappresenta una svolta significativa nel panorama dell'innovazione agricola e della sostenibilità. La sua visione multidisciplinare e collaborativa lo rende un modello unico per il futuro dell'agricoltura e della sostenibilità ambientale, sia nel Mediterraneo sia in Africa.



PANEL 3

**DIGITAL SKILLS
4 MEDITERRANEAN TRANSFORMATION**

L'Africa, con metà della popolazione sotto i 20 anni, è un centro di ambizione e ispirazione. Nonostante sfide come la violenza di strada, il continente è ricco di idee creative che guidano l'imprenditorialità e l'innovazione. I giovani africani sono il presente, non solo il futuro.

Sfide e Soluzioni: Nicolò Andreula ha sottolineato la disparità tra il potenziale demografico e la crescita economica in Africa. Affrontare questa sfida richiede un focus su volani di produttività e competenze. Best practice come Rwanda Valley, Nollywood e M-PESA indicano la direzione.

Costruire Ponti con l'Innovazione: Antonella Poretta della Fondazione E4IMPACT ha evidenziato l'importanza di contesto e partnership. L'innovazione è vista come mezzo per creare prosperità sostenibile, non solo un fine.

Successi Tangibili: Il viaggio digitale di Andrea Censoni con Startup Africa Roadtrip collega l'esperienza italiana all'innovazione africana, riducendo il rischio di fallimento e promuovendo un impatto economico e sociale.

Trasformazione Digitale: Sara Labombarda ha fornito approfondimenti sulla trasformazione digitale per le amministrazioni pubbliche, sottolineando la necessità di consapevolezza del cambiamento.

Sfide Locali e Azioni Cruciali: Antonio De Girolamo ha evidenziato le sfide specifiche in Puglia, sottolineando la necessità di specializzazione, investimenti nell'istruzione e collaborazione con istituzioni accademiche.

Visione Strategica: Bill Barber ha sottolineato l'importanza dell'allineamento degli obiettivi, del trasferimento tecnologico e dell'incoraggiamento di un potente venture capital.

Umanizzare l'Innovazione: L'innovazione in Africa, attraverso le attività di Cooperazione Internazionale del Ciheam Bari, può umanizzare lo sviluppo. Gli investimenti, le partnership e l'apprendimento da esperienze positive sono chiavi per un futuro sostenibile.



PANEL 4

FUTURE EDUCATIONAL MODELS 4 MEDITERRANEAN YOUTH EMPOWERMENT

Il quarto panel della Mediterranean Agrifood Innovation Week, intitolato "Future Educational Models 4 Mediterranean Youth Empowerment", ha esplorato prospettive innovative nell'ambito della formazione post-universitaria. Questo panel ha puntato i riflettori sui giovani del Mediterraneo, discutendo di come nuovi modelli educativi possano potenziarne le capacità e aspirazioni.

Visioni e Approcci Innovativi:

Il panel ha offerto visioni ispiratrici riguardanti i futuri scenari educativi. L'accento è stato posto su come gli approcci all'istruzione post-universitaria debbano evolvere per rispondere alle esigenze di un mondo in rapida trasformazione. Si è discusso della necessità di sviluppare mindset imprenditoriali tra i giovani, considerando le sfide e le opportunità che ciò comporta.

Una parte significativa del dibattito si è concentrata sull'importanza dell'Open Innovation e sul ruolo delle startup nel panorama dell'innovazione. I relatori hanno sottolineato come l'educazione debba andare oltre la semplice trasmissione di conoscenze, incentivando la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità.

Il panel è stato introdotto e moderato da Giusy Miuli, coordinatrice del Master in Open Innovation presso il CIHEAM Bari.



La sua esperienza e la sua competenza in questo campo hanno fornito un quadro di riferimento prezioso per le discussioni. L'evento ha evidenziato l'importanza di modelli educativi in grado di individuare e trasmettere le soft skills necessarie a preparare i giovani alle sfide professionali, incoraggiandoli anche a diventare attori del cambiamento nella loro comunità.

L'obiettivo è quello di formare leader capaci di guidare l'innovazione e di contribuire allo sviluppo sostenibile del Mediterraneo.

Il Panel 4 "Future Educational Models 4 Mediterranean Youth Empowerment" ha gettato le basi per una riflessione profonda sui percorsi formativi futuri. L'accento posto sull'empowerment dei giovani tramite l'Open Innovation e lo spirito imprenditoriale segna un passo importante verso la creazione di un futuro più luminoso per il Mediterraneo.



INTERNATIONAL CONFERENCE

THE FUTURE IS YOUNG CHANGING MINDSET TO DEAL WITH CHANGE

La conferenza internazionale "The future is young. Changing mindset to deal with change", del 24 novembre 2023 presso l'Aula Magna del CIHEAM Bari, è stato un evento rivoluzionario nel panorama del Mediterraneo. Organizzata con il patrocinio di Rai Puglia e il supporto di Tgr Rai Puglia, la conferenza ha affrontato tematiche chiave per il futuro.

La conferenza ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti del settore, aziende e delegazioni provenienti da diversi paesi del Mediterraneo, inclusi Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Egitto, Etiopia, Giordania, Grecia, Kenya, Libano, Palestina, Uganda e Tunisia. Insieme, questi partecipanti si sono confrontati attraverso le loro esperienze e visioni per gestire il cambiamento nel Mediterraneo.

Un punto di forza della conferenza è stata l'attenzione al Mediterraneo e alle sue dinamiche uniche. Le discussioni hanno esportato nuove strategie e approcci per affrontare le sfide regionali, con un occhio particolare al ruolo dei giovani e all'innovazione.

L'elemento distintivo dell'evento è stata la performance art & music intitolata "SABIR - Fra Suono e Colore", con la partecipazione degli artisti Vito Savino e Niko D'Accolti, e del polistrumentista Vincenzo Antonicelli. Questa performance ha rappresentato un connubio unico di arte e musica, simboleggiando la fusione di culture e idee nel Mediterraneo.

L'evento ha catalizzato il dialogo e la collaborazione tra i Paesi del Mediterraneo, offrendo una piattaforma per condividere conoscenze e idee innovative.

L'importanza di questa conferenza risiede nella sua capacità di unire diversi attori del Mediterraneo in un dialogo costruttivo. La presenza di una vasta gamma di paesi e specialisti del settore ha reso questo evento un momento cruciale per il futuro del Mediterraneo.





STARTUP 10

Il 23 novembre 2023 ha preso il via il progetto STARTUP10.

22 manager di incubatori d'impresa provenienti da 10 paesi del Mediterraneo e dell'Africa (Albania, Bosnia & Herzegovina, Tunisia, Algeria, Egitto, Libano, Giordania, Kenya, Etiopia ed Uganda) hanno partecipato al workshop dal titolo "Il progetto STARTUP10 e possibili sinergie con le altre attività del CIHEAM Bari sul tema dell'innovazione", con particolare riferimento al Network MIP (Mediterranean Innovation Partnership) e alla piattaforma della conoscenza FEED.

Il progetto, finanziato dalla cooperazione italiana, si propone di rafforzare le capacità manageriali e di innovazione degli incubatori d'impresa per poi sostenere oltre 140 startup in un percorso di coaching e di sviluppo del loro business nei settori della green e blue economy con un focus sulla digitalizzazione.

Il contesto è incentrato sulla necessità per i giovani del Mediterraneo e dell'Africa di poter contare su un sistema imprenditoriale e di supporto alla creazione d'impresa innovativo e moderno. Infatti, sebbene quote rilevanti della popolazione giovanile del Nord Africa e del Medio Oriente si dichiarino pronta e desiderosa di avviare un'attività imprenditoriale, i relativi sistemi di supporto alla creazione d'impresa non sono sufficientemente innovativi per soddisfare queste aspettative. Questi Paesi, inoltre, sono caratterizzati da una forte esplosione demografica e devono affrontare livelli preoccupanti di insicurezza alimentare e disoccupazione giovanile.

La cooperazione e l'imprenditoria italiana, in particolare, potranno attivamente partecipare al progetto STARTUP10 allo scopo di promuovere l'innovazione sostenibile nelle aree di intervento, con particolare attenzione alla "green" e "blue" economy locale, attivando rapporti di collaborazione e Venture Clienting con le startup locali, nonché mettere a punto congiuntamente soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle sfide del futuro.



B2B CREATIVE@HUBS RURAL LIVING LAB PILOT ACTIVITIES

L'obiettivo principale dell'evento è stato quello di creare un terreno fertile per la collaborazione tra diverse imprese, unendo i settori agroalimentare, culturale e creativo. Si è trattato di un'occasione per discutere problemi comuni, scambiarsi esperienze e ideare soluzioni innovative per affrontare le nuove sfide del mercato.

15 esperti - 30 imprese - 6 tavoli tematici - 15 matching tra imprese

PITCH COMPETITION "CREATIVE RURALITY"

1° Premio / NOVUS FOOD

Team: Francesco D'Agostino - Giuseppe D'Agostino

2° Premio / YILD MEDIAZIONE INTELLIGENTE FRANTOI

Team: Giuseppe Coletta - Francesca Coletta

3° Premio / RECUPERA UN TERRENO

Team: Stefano Longo - Manuel Botrugno
Donato Longo - Robera Cimmino

